

UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



UNA SALA STUDIO DELLA BIBLIOTECA DELL'ATENEO

PURCHÉ NON RISULTI ANCORA CONSEGUITO IL NUMERO MASSIMO DI IMMATRICOLATI Prorogata la data di iscrizione al primo anno

In analogia a quanto deciso da altri atenei siciliani, anche l'Università Kore proroga la data per iscriversi al primo anno dei corsi di studio. Sarà dunque possibile iscriversi ancora ai corsi di laurea dell'Ateneo purché non risulti ancora conseguito il numero massimo di immatricolati per i corsi richiesti.

Sono infatti sempre più numerosi i giovani che scelgono l'Ateneo ennese per proseguire i propri studi universitari: i dati provvisori sulle immatricolazioni registrano una crescita di circa il 24% in più rispetto allo stesso periodo

dello scorso anno.

Vanno molto bene i corsi di laurea in Lingue e culture moderne e in Ingegneria aerospaziale (più del doppio di immatricolazioni rispetto allo scorso anno), in Economia aziendale (+73%), in Scienze motorie (un terzo di iscritti in più), in Psicologia (il 20% in rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

Ragazze e ragazzi sembrano preferire le lauree che offrono maggiori opportunità di lavoro, ma anche Studi letterari e beni culturali si fa notare con un incremento di immatricolazioni rispetto allo scorso anno, mentre

non denuncia cedimenti Giurisprudenza, il corso di laurea triennale a ciclo unico che da sempre assicura un'ampia gamma di possibilità lavorative e che alla Kore è anche accompagnato dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali con tutti e tre gli indirizzi canonici: avvocatura, magistratura, notariato.

Qualche calo in altri corsi meno ambiti e di nicchia, ma complessivamente il dato è esaltante.

Da notare il 25% di donne ad Ingegneria aerospaziale (merito della Cristoforetti?) e addirittura il 40% ad Inge-

gneria informatica e delle telecomunicazioni, tradizionalmente poco gettonati tra le ragazze. Le provenienze degli iscritti alla Kore riguardano tutte le province della Sicilia, con vistosi incrementi quest'anno da Agrigento, Ragusa e Siracusa.

All'Università di Enna si accede in ordine di presentazione della domanda e senza test di ammissione. I dati sono naturalmente ancora parziali e, considerate le richieste di informazioni che si registrano in questi giorni agli sportelli delle segreterie, sono destinati a crescere.

Progetto "Firb" con esperti

Convegno internazionale sui temi archeologici, storici e agografici

Domani e dopodomani si svolgerà presso l'Università di Enna il terzo Convegno internazionale "Firb": Spazi e percorsi sacri fra Tarda Antichità e Altomedioevo. Archeologia, storia e nuove tecnologie.

L'evento è organizzato nell'ambito del progetto ministeriale Firb-Futuro in Ricerca 2010, coordinato a livello nazionale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (prof. Laura Carnevale) e coinvolge quattro sedi universitarie: oltre a Bari, Enna (prof. Daniela Patti), Padova (prof. Chiara Cremonesi) e Roma (prof. Tessa Canella) e include settori scientifico-disciplinari diversificati: storia del cristianesimo, storia delle religioni, archeologia, agiografia, antropologia culturale, iconografia, museologia, informatica.

Il Convegno internazionale di Enna (unità archeologica del Progetto) è il terzo dopo quello di Padova (dicembre 2012) e di Roma (dicembre 2013), prima del congresso finale che si terrà a Bari nell'autunno del 2016.

Vi interverranno 23 specialisti, impegnati a discutere su temi archeologici, storici e agiografici, nonché sull'apporto offerto dalle nuove tecnologie alla ricerca su santuari e spazi sacri, secondo una prospettiva multidisciplinare fondamentale quando si studia il territorio.

Oltre ai contributi di studiosi di li-



GLI STUDENTI DI ARCHEOLOGIA



UN MOMENTO DEGLI SCAVI ARCHEOLOGICI

vello internazionale, saranno presentati i primi risultati delle ricerche condotte nell'ambito del progetto FIRB: in particolare l'Unità di Enna, oltre allo scavo archeologico condotto nell'estate scorsa sul Gargano sul cosiddetto "Eremo di San Nicola", in realtà una basilica altomedievale, si sta occupando dello studio archeologico del santuario di S. Michele sul Monte Tancia (Rieti), dei luoghi di culto di Rometta (Messina) e di alcuni spazi sacri del territorio ennese, grazie alla proficua collaborazione, indispensabile per chi fa ricerca sul territorio, instaurata

con le Soprintendenze di Messina e di Enna ed in particolare con le sezioni archeologiche. Verranno altresì presentate in una serie di poster anche alcune ricerche condotte da giovani studiosi nell'ambito del Progetto Firb.

Gli studi condotti, oltre alle pubblicazioni di valore scientifico, prevedono anche attività e iniziative più a carattere divulgativo, sia attraverso un portale web del sito del progetto (www.spazisacri@uniba.it), sia attraverso le Nuove Tecnologie: in particolare il rilievo 3D delle strutture, oltre al valore scientifico, si rivela anche

uno strumento di comunicazione molto efficace per le possibilità di "rendering", utile come ulteriore strumento di promozione e di valorizzazione "museale".

Tale aspetto è strettamente connesso alla possibilità di consentire la comunicazione e lo scambio effettivo di conoscenza, sia all'interno della comunità scientifica, sia verso gli organi pubblici di tutela e di pianificazione territoriale, anche definendo modalità comuni e condivise di conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile.

TERZO POSTO TRA LE UNIVERSITÀ PRIVATE ITALIANE

L'ateneo ennese offre i principali corsi universitari in strutture all'avanguardia

Si va dalla Psicologia alle Lingue straniere, dalle Scienze motorie e Sportive a diversi corsi di Ingegneria, da Economia a Giurisprudenza. E poi Architettura, Formazione primaria, Studi letterari e beni culturali, Servizio sociale, e da quest'anno anche Scienze strategiche e della sicurezza.

L'offerta dell'Università Kore conta ben 18 corsi di laurea, alcuni con percorsi diversificati che arricchiscono ulteriormente le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

E per sedici dei diciotto corsi non ci sono test di ammissione: ci si iscrive in base alla data di presentazione delle domande. Già oggi sono un migliaio le nuove matricole

che hanno prenotato un posto in una delle facoltà ennesi.

Provengono da tutta la Sicilia: da Trapani a Siracusa. Una caratteristica unica della Kore è infatti la sua dimensione assolutamente regionale, che non vede una provincia prevalere sulle altre. Certo, il maggior numero di studenti proviene da Catania e dalla Sicilia centrale, ma la Kore

raccoglie consensi in tutta l'Isola e anche fuori dalla regione. Ad essere condizionati dai test di ammissione sono soltanto Architettura e Formazione primaria (domande già scadute), mentre per tutti gli altri corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico il solo limite è dato dal numero dei posti: una volta raggiunto il massimo, le immatricolazioni verranno chiuse.

La Kore è ormai la terza università privata italiana per dimensione dell'offerta formativa e per numero di docenti di ruolo e si appresta a diventarlo anche per numero di studenti.



I laureati ribaltano tutti i luoghi comuni

IL CONSORZIO ALMA LAUREA ribadisce la soddisfazione dei "clienti"

Anche quest'anno le classifiche degli atenei hanno mostrato al grande pubblico soltanto i dati finali, ma a guardarle fino in fondo si scoprono cose molto più interessanti, che ribaltano le sintesi affrettate. Le classifiche, infatti, sono costituite da diversi indicatori, non sempre correlati con la qualità degli atenei. Può accadere anzi l'esatto contrario.

Secondo le più diffuse teorie sulla qualità dei prodotti e dei servizi, l'indicatore principale da prendere in considerazione è la cosiddetta "soddisfazione del cliente", cioè il grado di apprezzamento o di disprezzo che esprime chi direttamente usa il prodotto o il servizio. In Italia, la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti universitari è effettuata dal consorzio Alma Laurea di Bologna, una struttura indipendente costituita da quasi tutti gli atenei italiani. Questo dato, rilevato al termine di ogni corso di studi poco prima della laurea, dà conto del giudizio dei diretti interessati, gli studenti, i quali valutano diversi aspetti della qualità del corso e dell'ateneo che hanno frequentato per almeno tre anni.

Si può dunque affermare che è questa la vera classifica degli "atenei migliori d'Italia". Ma, anche se può sembrare una cosa ovvia, non lo è. Le classifiche considerano sì questo dato di



UNA LEZIONE ALL'UNIVERSITÀ ENNESE

Alma Laurea, ma lo annegano in tutta una serie di altri dati che poco o nulla hanno a che fare con la qualità delle singole università.

In questa speciale classifica, che è l'unica stilata veramente dagli studenti ed è dunque priva di adulterazioni e di conflitti di interessi, si può scoprire per esempio che al secondo posto in Italia per qualità dell'insegnamento c'è un ateneo siciliano: l'Università Kore di Enna.

Questo dato, che pure è l'unico credibile, non appare nelle classifiche finali, impegnate a comporre le graduatorie con dati sull'occupazione, sulle

borse di studio delle regioni, sui trasporti pubblici o sulle attività di ricerca dei professori nell'ormai lontano 2004-2010.

La Kore di Enna, nella speciale classifica del gradimento degli studenti italiani, ottiene il secondo posto con 8,8 punti su 10. Un risultato eccezionale che la pone al secondo posto assoluto, calcolato su tutti gli atenei pubblici e privati, grandi e piccoli, del nord e del sud. Un risultato reale che proviene dalla valutazione degli studenti che, però, le classifiche finali occultano dietro un nugolo di dati che distruggono dalla qualità vera delle università.

Welcome day della facoltà di Scienze economiche

INVITO A "VIVERE" LA KORE. Presentati i quattro corsi di laurea

Si è svolto nei giorni scorsi, presso la sede del Rettorato, il Welcome-Day della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche dell'Università Kore.

L'evento - destinato agli studenti neo-immatricolati e finalizzato alla presentazione, a beneficio degli stessi, dei quattro Corsi di laurea della Facoltà - è stato coordinato dal preside, prof. Giuseppe Di Chiara, e partecipato dai professori Ciavola, Di Maria, Faldetta e Fasone, in rappresentanza dei Corsi di Scienze Strategiche e della Sicurezza, di Giurisprudenza, di Economia aziendale ed Economia e direzione aziendale.

Presso l'aula "Jean Monnet", i suddetti docenti hanno illustrato le caratteristiche della Facoltà, le specificità dei singoli Corsi di laurea - con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle lezioni, degli esami e delle attività extra-curricolari - e, con la collaborazione della direttrice della Biblioteca di Ateneo, dott. Pecora, e della Responsabile dell'Uke Pass, dott. Randazzo, si sono altresì intrattenuti sui numerosi servizi di assistenza alla didattica e di accompagnamento al mondo del lavoro offerti dall'Università.

Le matricole hanno potuto apprendere, così, quali e quanti siano gli strumenti formativi che ciascuno dei



LA NUOVA BIBLIOTECA

quattro Corsi di laurea della Facoltà mette loro a disposizione nonché quelli interdisciplinari, gestiti a livello di Facoltà per tutti gli iscritti: le Legal Clinic, il corso di "transfer pricing", i tirocini, etc.

Di particolare importanza, nell'ambito del Welcome-Day, è poi stato l'intervento dei laureati dei Corsi della Facoltà: invitati a rendere testimonianza della loro esperienza presso la Kore, alcuni ex-studenti (le dott. Garro, Lo Cascio e Minardi) hanno raccontato, alle matricole, il percorso di studi, le aspettative, le speranze, i successi ante e post-lauream nonché,

soprattutto, invitato gli stessi a partecipare attivamente alla "vita" dell'Ateneo.

Anche da questo evento è emerso il tratto caratteristico e principale della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche nonché, più ampiamente, dell'Università "Kore", ovvero la speciale attenzione dedicata agli studenti sotto il profilo sia didattico, sia amministrativo: il preside ed i presidenti dei Corsi di laurea, prima, il personale amministrativo, poi, ma anche - se non, soprattutto - gli ex-studenti hanno infatti sottolineato la cura dedicata all'assistenza "individuale" riservata a ciascuno studente, fin dal momento della sua immatricolazione. Ed hanno rimarcato, in tal senso, il clima di straordinaria serenità in cui si può svolgere, pertanto, il percorso didattico individuale nonché - ed altrettanto importante - l'esperienza universitaria "comunitariamente" intesa.

Le lezioni del primo anno sono quindi iniziate lunedì 2 novembre, sotto l'auspicio e con l'augurio del Preside per l'inizio di un fertile e ricco percorso di formazione professionale e personale cui, accoratamente, si sono uniti i presidenti di Corso e che è stato, con altrettanta emozione, accolto dagli studenti.